

SITI UNESCO IN SICILIA

Un'isola, un'esperienza, mille emozioni

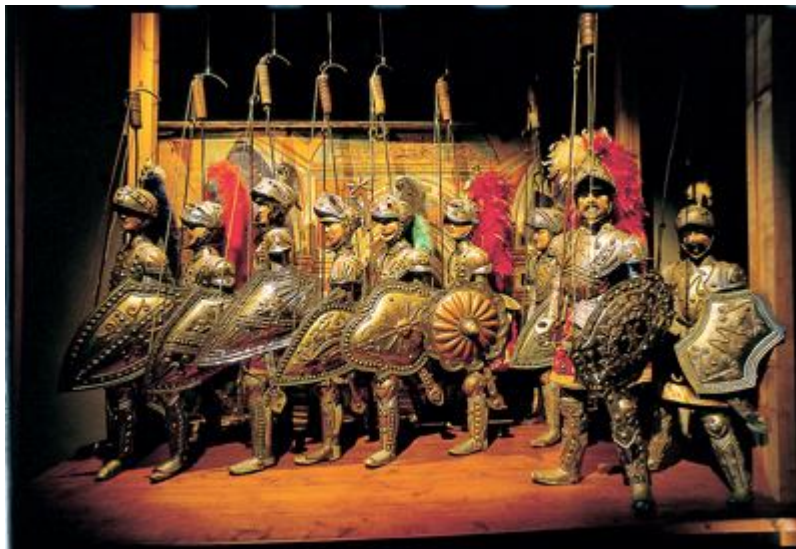


La Sicilia è tra le regioni d'Italia con il maggior numero di siti riconosciuti nel patrimonio UNESCO, ne possiede ben 7:

1. Opera dei Pupi
2. Siracusa e le Necropoli Rupestri di Pantalica,
3. Valle dei Templi di Agrigento
4. Villa romana del Casale di Piazza Armerina
5. Isole Eolie
6. Monte Etna
7. Val di Noto

Questi siti offrono un enorme caleidoscopio di esperienze in grado di suscitare emozioni uniche davvero difficili da raccontare. Proprio per questa ragione vi consigliamo di visitare questi luoghi, utilizzando l'itinerario che abbiamo creato per voi, seguendo il vostro istinto e le vostre passioni.

PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DI SICILIA: L'OPERA DEI PUPPI



Pupi siciliani

L'Opera dei **Pupi**, inserita nel programma Unesco del 1999 “Capolavori del patrimonio orale e immateriale dell’umanità”, è un particolare tipo di teatro delle marionette, che si affermò nell'Italia meridionale e in particolare i Sicilia agli inizi del 1800.

I Pupari narrano, con il loro particolare timbro di voce, le famose gesta di alcuni eroi che provengono in gran parte da romanzi e poemi del ciclo carolingio, creando un’atmosfera coinvolgente ed emozionante. Tra i personaggi più noti Orlando e Rinaldo, anche Carlo Magno e i saraceni, Rodomonte e Mambrino.

In Sicilia esistono due scuole principali dell’Opera dei Pupi: quella palermitana, affermata nella capitale e diffusa nella parte occidentale dell’isola, e quella catanese,

affermatasi nella città etnea e diffusa, a grandi linee, nella parte orientale dell’isola.

Molte famiglie siciliane gestivano i teatrini e spesso si occupavano anche della scultura, della costruzione e pittura delle marionette, rinomate per le intense espressioni.



Pupi siciliani

INFO:

Teatri dei Pupi in Sicilia

Teatro Manomagia

Dott. Francesco Fazio

Via Salvatore Paola 15 - 95125 Catania

La Casa di Creta

Steve Cable - Antonella Caldarella

Via Umberto 134- 95131 Catania

Compagnia Marionette Don Ignazio Puglisi

Via Catullo 2 - Sortino – Siracusa

Compagnia dei Pupari Vaccaro Mauceri

Ernesto Puzzo - Via Giudecca, 5 - Siracusa

Opera dei Pupi di G. Canino

Via S. Ippolito, 16/c - 91011 Alcamo (TP)

Museo Internazionale delle Marionette A.

Pasqualino

Via Butera 1 - 90133 Palermo Pa

Museo Teatro dell'Opera dei Pupi

Giarre

Figli D'Arte Cuticchio

Via Bara all'olivella 95 - 90133 Palermo

Ass. Culturale Teatro delle Beffe

Via De Spuches 7 - 90141 Palermo (PA)

Opera dei Pupi di Vincenzo Argento e figli

Via Vittorio Emanuele, 445 - Palermo PA

Compagnia Carlo Magno di E.Mancuso

Via La Rosa, 2- Trabia (Palermo)



Dettaglio pupi siciliani (www.siciliainrete.it)

VILLA ROMANA DEL CASALE



Il vestibolo di Polifemo (www.visititaly.it)

La Villa del Casale è una villa tardo-romana di epoca imperiale inserita nel 1997 nell'elenco del Patrimonio Mondiale dell'Umanità, quale sublime esempio di lussuosa villa romana per la bellezza ed eccezionale ricchezza di elementi architettonici e decorativi.



Gli amanti (www.quartieremonte.com)



Donne in bikini (www.visititaly.it)

La splendida Villa, edificata fra il III e IV secolo d.C., è una magnifica dimora rurale dell'antica nobiltà romana, strutturata a terrazze su tre livelli. Il fascino del luogo è dovuto soprattutto agli incantevoli **mosaici** decorativi **pavimentali** e **parietali**, eccezionali per la loro qualità artistica e per la loro estensione. Per tale motivo, essi sono considerati i più belli e meglio conservati.

INFO:

Indirizzo: Strada provinciale 15, Piazza
Armerina

E-mail: museo.villacasale@regione.sicilia.it

Orari: ogni giorno

9:00 – 18:00 (dall'ultima domenica di Marzo
all'ultimo sabato di Ottobre)

9:00 – 16:00 (dall'ultima domenica di Ottobre
all'ultimo sabato di Marzo)

Come arrivare:**In aereo:**

Aeroporto Fontanarossa Vincenzo Bellini –
Catania

Aeroporto Falcone-Borsellino – Palermo

Aeroporto Trapani V. Florio – Birgi

In auto:

Autostrada A19 o Strada 117 bis

In treno:

Stazione ferroviaria di Catania

MONTE ETNA



*“Tutto ciò che la natura ha di grande,
tutto ciò che ha di piacevole,
tutto ciò che ha di terribile,
si può paragonare all’Etna,
e l’Etna non si può paragonare a nulla.”*

D. V. Denon

Le colate di lava, i crateri, le ceneri, le grotte di lava e la depressione della Valle del Bove, rendono il Monte Etna una destinazione unica che costituisce un motivo in più per visitare la

Sicilia e in particolar modo la provincia di Catania, in cui sorge il **vulcano** attivo più grande d'Europa.



Colata lavica - Etna

Il sito è stato riconosciuto Patrimonio dell'Umanità nel 2013, non solo per il suo immenso **valore scientifico** ma anche per il suo ruolo fondamentale all'interno del Mediterraneo, di cui ha contribuito a plasmare geografia e mitologia; secoli e secoli di

eruzioni hanno plasmato il paesaggio circostante modificando la flora e la fauna mediterranea tipica dell'isola e creando un **ambiente** unico e irripetibile, che, alle alte quote, ricorda un paesaggio **lunare**.



Etna in eruzione (www.centrometeoitaliano.it)

L'Etna è tra i vulcani più attivi del mondo e, con la sua imponenza, vi avvolgerà in un'atmosfera indimenticabile; oltre agli incantevoli spettacoli pirotecnici sarà possibile vivere esperienze uniche come

quella di passare una notte sul vulcano o quella di scalare la montagna per arrivare ad altezze che offrono **panorami indimenticabili**.

INFO:

Come arrivare:

In bus:

Compagnia A.S.T.

In treno:

Linea Circumetnea

In auto:

Strada SP 92 – Nicolosi – Rifugio Sapienza

Strada SP 92 – Zafferana etnea – Rifugio Sapienza

Strada Mareneve – Zafferano etnea – Rifugio Citelli – Linguaglossa

Strada SS 120 –Linguaglossa – Randazzo

Strada SS 284 – Randazzo – Adrano

LE CITTÀ TARDO BAROCHE DEL VAL DI NOTO



Particolare balcone barocco (www.cotidianul.ro)

Caltagirone, Militello in Val di Catania, Catania, Modica, Noto, Palazzolo, Ragusa e Scicli furono ricostruite dopo il 1693, in seguito al terremoto che distrusse la Sicilia orientale, secondo i canoni del tardo Barocco. Proprio per questo motivo, questo gruppo di città del sud-est della Sicilia fornisce una notevole testimonianza del genio esuberante dell'arte e dell'architettura del **tardo Barocco** e ne rappresenta l'**apice** artistico **in Europa**.



Ragusa by night (www.blog.mizzica.com)

Ragusa offre la possibilità di immergersi in due dimensioni parallele: quella **barocca**, costituita dal centro storico di Ragusa Ibla, ricostruito dopo il 1693, e Ragusa superiore,

situata sui colli Patro e Cucinello. Il percorso del barocco si snoda fra chiese, palazzi e un particolare impianto urbanistico.



Particolare Chiesa dell'Annunziata (www.sudestsicilia.altervista.org)

Palazzolo è caratterizzata dal centro **medievale**, attorno al quale venne ricostruita la città dopo il terremoto. La 'città nuova' si è

sviluppata successivamente. Particolarmente importanti sono le chiese di San Sebastiano e dei Santi Pietro e Paolo.



La cittadina di **Modica** presenta un centro antico arroccato su una collina dei monti Iblei, e quello nuovo a valle.

Gli spettacolari monumenti urbani, tra cui la Cattedrale di San Giorgio e la Chiesa di San Pietro conferiscono alla città un **raro splendore**.



La cittadina barocca di **Caltagirone** è famosa soprattutto per le sue bellissime **ceramiche** prodotte da più di 1000 anni.

Il punto più suggestivo della città è la

Scalinata di Santa Maria del Monte, dove potrete acquistare ceramiche annoverate tra le più belle di tutta la Sicilia.

Il panorama dalla cima della scalinata è straordinario.



Panorama notturno

Il particolare piano urbanistico pre-terremoto della cittadina di **Militello in Val di Catania** è stato ricostruito fedelmente seguendo i canoni del **tardo-barocco**. Fra i principali edifici anche le Chiese di S. Nicolò e di S. Maria della Stella.

“L’Italia senza la Sicilia, non lascia nello spirito immagine alcuna. È in Sicilia che si trova la chiave di tutto”

J. W. Goethe



Cattedrale di Noto

Ricostruita in un sito completamente nuovo è invece la città di **Noto**, riconosciuta “**capitale del barocco**”. Qui tutto è modellato nella morbida pietra locale, abilmente lavorata per assumere forme armoniose; uno splendido

“giardino di pietra” in uno stile unico ed irripetibile. Da non perdere la terza domenica di maggio “l’Infiorata”, un coloratissimo tappeto di petali che riproduce svariate immagini create da abili artigiani.



Piazza Duomo (www.city-maps.it)

Ricostruita ex novo è anche **Catania**, che si contraddistingue per lo stile barocco unico nel suo genere, grazie all’impiego della **pietra**

basaltica dell’Etna che, con il suo colore grigio scuro ha reso la città **gioiello** tardo barocco davvero **unico**.



Scicli (foto di Clelia Mussari)

Infine, “**l’ottava meraviglia**” del tardo barocco in Val di Noto è rappresentato dalla bellissima **Scicli**, dove non si potrà non

rimanere colpiti dal suggestivo panorama urbano caratterizzato da chiese e ville patrizie.

INFO:

Come arrivare:

In treno:

Stazione di Siracusa (Trenitalia)

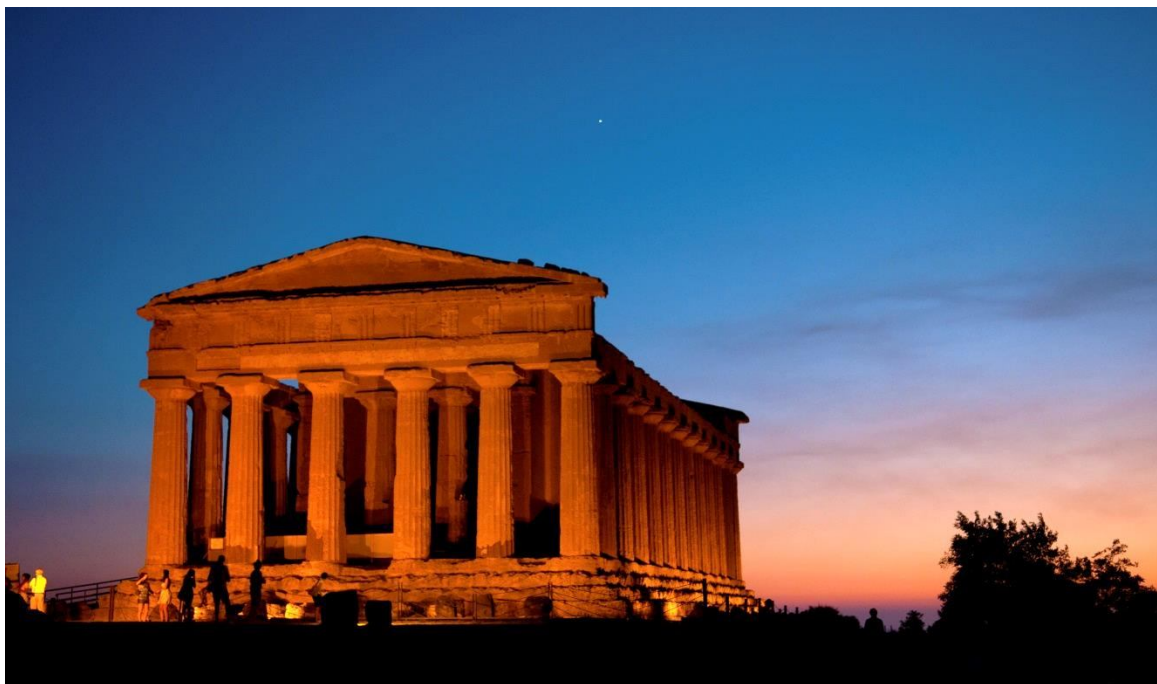
In aereo:

Aeroporto Fontanarossa Vincenzo Bellini di Catania

In bus:

Servizi di Autolinee A.S.T. e Interbus

AGRIGENTO - LA VALLE DEI TEMPLI



Tempio della Concordia (www.it.wikipedia.org)

Agrigento, una delle più importanti antiche città dell'area del Mediterraneo, è nota principalmente per la **Valle dei Templi**, dichiarata nel 1997 dall'UNESCO patrimonio mondiale dell'Umanità



Tempio di Ercole (www.hqscreen.com)

Il suo Parco, ampio circa 1300 ettari, conserva uno straordinario **patrimonio monumentale** e **paesaggistico**, che racchiude gli imponenti templi dorici, le agorà, le necropoli pagane e cristiane e la fitta rete di acquedotti sotterranei, testimonianze di una storia millenaria

iniziata nel VI secolo a.C. con la fondazione dell'antica colonia greca di Akragas.

Il colore dei templi passa dal giallo intenso al rosa durante il tramonto. Inutile dirvi che le sensazioni percepite e le emozioni vengono amplificate dall'oscurità e dall'illuminazione suggestiva.

INFO:

Come arrivare:

In treno: Stazione di Agrigento centrale (per info consultare Trenitalia).

In aereo: Aeroporto Falcone-Borsellino, Palermo.

In bus: Azienda Siciliana Trasporti (AST), Interbus, SAIS Autolinee.

ISOLE EOLIE



Isole Eolie (www.nautica.it)

Le **Isole Eolie** sono un arcipelago di origine vulcanica all'interno della quale permangono due vulcani attivi: Stromboli e Vulcano. Le altre isole sono: Lipari, Panarea, Salina,

Alicudi e Filicudi. Il mare blu cobalto, i vulcani fumanti e la natura selvaggia ne fanno la meta preferita per gli escursionisti, gli amanti del mare e della natura.



Panarea

Panarea è la più piccola ed caratterizzata da piccole viuzze e casette bianche in tipico stile eoliano. E' la più frequentata da giovani ed offre una **vita notturna** abbastanza movimentata.



Vulcano al tramonto (foto di @FM_Emmegi)

Chi va a **Vulcano** non può non immergersi almeno per un minuto nel laghetto naturale

dei **fanghi** caldi **solfurei** apprezzati per le proprietà terapeutiche.



Spiaggia (www.wikipedia.org)

Lipari è l'isola più grande, ed è detta “la **montagna bianca**” perché costituita dalla **pomice**, una pietra bianca di origine vulcanica. Il museo archeologico custodisce antiche e preziose collezioni archeologiche. Lipari ha una posizione strategica per visitare le altre isole dell'arcipelago.



Salina (foto di @InfoSicilyIt)

Salina è l'isola in cui Massimo Troisi ha girato le scene del film “Il postino”. E' ricca di verde ed è famosa per i **capperi** e per la

produzione del vino liquoroso **Malvasia**, il “nettare degli dei”.



Eruzione (www.centrometeo.it)

Stromboli si presenta come un enorme cono vulcanico col pennacchio. E' uno spettacolo unico al mondo per le continue eruzioni, lancio di lapilli, colonne di fuoco visibili dall'acqua e da terra. Assistere alla “**sciara di**

fuoco”, la colata di lava che scende fino a mare è uno spettacolo particolarmente suggestivo. La notte lo spettacolo è ancora più emozionante.



Alicudi (www.sicilia.cosavedere.net)



Filicudi (www.solotravel.it)

Alicudi e Filicudi sono le isole più antiche ed entrambe di straordinaria bellezza, in quanto sono le più **incontaminate**. La lentezza e il

contatto intimo con la natura e con i pesci vi fa entrare in un dolce e avvolgente relax.

INFO:

Come arrivare:

Aliscafo da:

Milazzo, Messina, R. Calabria, Napoli, Palermo, Cefalù.

Traghetto da:

Milazzo, Napoli

Aereo con scalo a:

Napoli, R. Calabria, Catania, Palermo.

SIRACUSA E LE NECROPOLI RUPESTRI DI PANTALICA

Il sito comprende due parti differenti distanti circa 50 km. Vengono considerati dall'UNESCO un unico sito perché costituiscono un unicum di testimonianze storiche di diverse culture mediterranee.

La **Necropoli di Pantalica**, situata vicino a delle cave a cielo aperto, è un **sito** di grandissimo rilievo **naturalistico**, **archeologico** ed **etnoantropologico**.

Passeggiando per i diversi sentieri che si aprono tra la boscaglia, si rimane immediatamente catturati dallo straordinario



Necropoli di Pantalica



alveare di **tombe** scavate sulle pareti di **roccia bianca** calcarea che corrono a strapiombo sul fiume, dando origine a vasti canyon.

Con più di 5.000 tombe a grotticella, Pantalica è la necropoli più grande d'Europa.

Il sito Unesco comprende anche l'Antica **Siracusa**, che include **Ortigia**. In questo territorio si possono ammirare gli antichi resti di un **anfiteatro romano**, del **Tempio di Atena** (V secolo a.C.), in seguito convertito a cattedrale, e di molte altre costruzioni.

Una di queste è il **teatro greco**, che dà la possibilità di rivivere il fascino delle tragedie greche di Aristofane, Euripide e Sofocle, in un'atmosfera di altri tempi.

“Voi non troverete, è vero, quei grandi Monumenti, che si osservano nella città dei Sette Colli, quei però, che a Voi si presentano in Siracusa si rendono più venerandi, perché esistevano nel tempo, in cui Roma non era Roma.”

G. M. Capodiceci



Teatro greco di Siracusa (www.notizie.comuni-italiani.it)

L'antica Siracusa rappresenta una testimonianza unica della civiltà mediterranea di oltre 3 millenni. Sono numerose le dominazioni che hanno interessato la storia della Sicilia, da quella

bizantina a quella borbonica, passando attraverso quella araba, normanna e sveva, le quali hanno dato origine ad un **mosaico di arte, cultura e tradizioni.**

INFO:

Come arrivare:

In aereo:

A 50 km dall'Aeroporto internazionale Fontanarossa di Catania Vincenzo Bellini

In treno:

Stazione ferroviaria di Siracusa, da cui raggiungere in autobus i centri di interesse.

In nave:

Siracusa dista 60 km dai collegamenti di Pozzallo a sud e di Catania a nord.